



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 7 del 26/09/2013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

26 settembre 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di settembre, convocata alle ore 16,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione alle ore 16,15 in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU <small>(Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Fabrizio PEDDITZI	<i>Si</i>
Alessandro ANEDDA	<i>No</i>	Nicola ZUNNUI	<i>Si</i>
Marco ASUNI	<i>Si</i>	Paolo Flavio ZEDDA	<i>No</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Antonello COCCO	<i>Si</i>	Massimo LEBIU	<i>Si</i>
Giovanni COCCO	<i>Si</i>	Giulio LOBINA	<i>Si</i>
Gianluigi CORDA	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>No</i>
Maurizio DESSALVI	<i>No</i>	Federico MALLUS	<i>No</i>
Maurilio FLORIS	<i>No</i>	Salvatore PODDA	<i>No</i>
Luca MANNU	<i>No</i>	Mauro SPINA	<i>No</i>
Francesco ORRÙ	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	12	Consiglieri assenti:	09
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ <small>(Vice Sindaco)</small>	<i>Si</i>	Franco MATTA	<i>Si</i>
Roberto DEMONTIS	<i>Si</i>	Giuseppe MELIS	<i>Si</i>
Giuseppe FLORIS	<i>No</i>	Andrea ORRÙ	<i>No</i>
Massimo LEONI	<i>No</i>		

Assessori presenti:	4	Assessori assenti:	3
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: abbiamo anticipato il Consiglio comunale alle 16,00 perché c'è stata una esigenza, il Segretario ci ha posto una emergenza, presta servizio anche in un altro Comune, hanno Consiglio comunale anche stasera, devono approvare un documento importantissimo che deve essere inoltrato domani mattina, immancabilmente, alla Regione, o non so allo Stato, quindi ci ha chiesto se potevamo anticipare di un'ora la seduta, con la preghiera, speriamo, senza mettere limiti al Consiglio, di riuscire a terminare entro un'ora, in modo che le consenta di essere presente a Senorbì. A questo punto proporrei alla Dott.ssa Zuddas che inizi l'appello. Prego.

[Il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas procede all'appello nominale dal quale risultano n. 12 Consiglieri presenti e n. 9 Consiglieri assenti (Alessandro Anedda, Maurizio Dessalvi, Maurilio Floris, Luca Mannu, Paolo Flavio Zedda, Massimiliano Mallocci, Federico Mallus, Salvatore Podda e Mauro Spina).

Degli Assessori risultano assenti: Giuseppe Floris, Massimo Leoni e Andrea Orrù.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: allora dodici presenti, la riunione è valida, nominiamo gli scrutatori nelle persone di: Marco Asuni, Paride Casula e Giulio Lobina. Chiede la parola il Sindaco per un breve annuncio, prego.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: grazie Presidente. Consiglieri, Assessori presenti, pubblico presente, la mia vuole essere un breve annuncio di manifestazione di solidarietà per il Sindaco di Sestu che ha subito una violenza fisica, lui e due dipendenti comunali, a seguito dell'ingresso, presso la sede municipale, di una persona, probabilmente, affetta da patologie psichiatriche, ma non si sa, è stato, comunque, oggetto di percosse abbastanza gravi.

È alquanto grave per gli Amministratori perché vi posso dire che noi Amministratori, in generale, Sindaci, Assessori, Consiglieri, chiunque faccia amministrazione, soprattutto chi è a contatto con la realtà civica, la comunità laddove ci sono purtroppo delle situazioni sociali molto gravi, vuoi che siano di carattere psichiatrico, di carattere economico o altro, siamo, purtroppo, oggetto di violenza verbale o fisica.

Si chiede di avere maggior tutela, anche per la sicurezza dei cittadini, perché oltre ai due dipendenti e il Sindaco il personaggio ha distrutto quattro uffici, insomma ha creato danni importanti negli uffici.

Quindi, vorrei manifestare la massima solidarietà all'amico Aldo Pili perché è una situazione gravissima.

In questo momento, si stanno ripetendo queste situazioni, queste manifestazioni violente nei confronti di Sindaci, soprattutto, e vuole essere, quindi, una solidarietà aperta a tutto il Consiglio comunale, nei confronti di tutta l'Amministrazione e del Sindaco di Sestu. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Sulla stessa comunicazione, prego Consigliere Cocco.

Il Consigliere Antonello Cocco: grazie Signor Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, buonasera a tutti. Ho avuto la possibilità di sentire Aldo poco fa, fortunatamente sta bene.

La sua più grande preoccupazione era quella di consolare la moglie, perché, comunque poi, le voci si sono rincorse, due pugni li ha ricevuti, qualche contusione sul viso è presente. Ma quello che naturalmente fa più male è il fatto che gli Amministratori, noi, il Sindaco, la Giunta, noi Consiglieri di maggioranza o di opposizione, o comunque persone che siamo qua e che siamo delegati a cercare di dare risposte, a cercare di dare soluzioni a delle situazioni che sono veramente difficili, ci troviamo in balia, comunque, siamo il front office di situazioni che possono diventare anche drammaticamente pericolose.

A nome del Partito Democratico, ovviamente, mi associo alla solidarietà che possiamo esprimere nei confronti sia di Aldo che dell'Amministrazione comunale ma, soprattutto, di tutti quegli Amministratori che come noi, quotidianamente, giorno dopo giorno, si trovano e possono trovarsi ad affrontare queste situazioni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Cocco. Chi vuole intervenire? Consigliere Zunnui, per una interrogazione urgente, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: buonasera a tutti, Signor Presidente, Signor Sindaco e colleghi Consiglieri.

Mi ero ripromesso di non intervenire, tempo fa, riguardo proprio alla questione dei Consigli, però, questa volta, mi trovo costretto, purtroppo, a rimarcare un fatto che per me risulta non, importante e urgente, ma di più.

Chiedo, a tutto il Consiglio, perché qua non si tratta di maggioranza o di opposizione, si tratta di una cosa collettiva, di trovare una unità e, soprattutto, un'orario e un giorno per fare i Consigli comunali senza che vengano variate le date il giorno prima. Vi spiego il motivo: perché io non sono un dipendente pubblico, non ho la giustificazione, e la giornata non mi viene retribuita se non vado a lavorare.

Quindi, chiedo cortesemente, a tutti i capigruppo, io ho già parlato col mio capogruppo e l'ho trovato perfettamente d'accordo con le mie esternazioni, si cerca un orario e un giorno, secondo me il lunedì, dalle sette in poi si possono fare tutti i Consigli comunali che vogliamo, con una data e un'orario consono anche per il pubblico, perché quando si fa il Consiglio alle nove del mattino non abbiamo nessuno che assiste, se non due o tre dipendenti pubblici, quando lo facciamo alle quattro abbiamo due o tre cittadini che giustamente, per passione, per informazione o per qualsiasi motivo vengono a visitarci. Non è possibile perché chi lavora e non ha un posto Statale, ha delle grosse difficoltà. Questa è la terza volta che mi è capitato. Ieri, lei Signor Presidente, mi ha chiamato mentre mi trovavo a Sassari, sono dovuto scendere perché è un dovere in quanto mi sono fatto eleggere per rappresentare la mia cittadinanza, però, voglio anche presidiare il più possibile numero di Consigli. Non possiamo, il martedì, mandare l'avviso e il mercoledì sera cambiare l'orario e metterlo in orari che veramente sono ridicoli, secondo me, alle nove, alle otto del mattino, le quattro di sera, perché tanto cosa andiamo a fare?

Andiamo sempre con la solita cantilena, sempre col solito che non c'è il pubblico, che non è presente, l'opposizione riporta fuori la storia della videosorveglianza, il Movimento cinquestelle continua a raccogliere le firme, diventa una catena che è veramente ridicola. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Sostanzialmente credo che siamo tutti d'accordo su questo argomento, per cui, è chiaro che si cercherà, con i capigruppo, di coordinarsi al massimo cercando di far rispettare i tempi e gli orari, in questo caso c'è stata una emergenza di carattere particolare, peraltro, oggi, la nostra Segretaria chiude con il Comune di appartenenza che è il Comune di Senorbì, a cui sta rinunciando per dedicare più attenzione a questo Comune. Questo è il primo punto all'ordine del giorno, per cui, oggi, a lei è stato chiesto di essere rigorosamente presente per chiudere i lavori e l'attività con questo Comune, è per questo che si sollecita, in questa occasione, di venire incontro a questa necessità che non è sua ma è anche nostra. Questo è quello che è successo oggi, chiaramente, quello che propone il Consigliere Zunnu è certamente condivisibile e spetta a noi coordinarci al meglio e ottimizzare i tempi e la fruibilità che ci necessita. Consigliere Cocco, però, abbia pazienza, oggi abbiamo fatto comunicazioni, si sta cercando di evitare che ci siano interrogazioni, se ampliamo il dibattito finisce che si vanifica tutto questo tentativo e questa occasione.

Il Consigliere Antonello Cocco: molto brevemente (ero qua mezz'ora prima che iniziasse il Consiglio comunque) colgo l'occasione perché sia un auspicio perché la conferenza dei capigruppo, quindi insieme al Presidente del Consiglio e agli altri colleghi capigruppo e al Sindaco, riusciamo a trovare la soluzione per individuare un giorno, fissare quel giorno in maniera tale che tutti i colleghi Consiglieri, gli Assessori possano organizzare le loro attività e anche la Giunta, il Sindaco, che sono oberati delle tantissime attività, possano, allo stesso tempo, sapere che in una data prefissata, in quell'orario prefissato c'è il Consiglio comunale e, soprattutto, comunque, dare la possibilità, anche ai nostri concittadini, sapendo che c'è un appuntamento fisso ogni due settimane, ogni tre settimane, di essere qua presenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, se ci sono interrogazioni veramente urgenti poniamole cortesemente, grazie.

Il Consigliere Massimo Lebiu: buonasera a tutti, grazie Presidente. In riferimento all'appuntamento fisso non so, poi, se sia così utile.

Potreste avere anche delle necessità di riunire il Consiglio in altri giorni, altre date, non lo so valutate voi, non è facile avere un giorno fisso e basta, a noi va benissimo, però valutate bene le cose perché, poi, bisogna rifare il giro di telefonate e spostare i Consigli.

Un'interrogazione veloce Presidente, in riferimento all'Assessore Demontis e alla seconda esposizione regionale canina città di Sinnai. Volevo capire se in questo momento di forte crisi, dove siamo tutti impegnati, comunque, a razionalizzare le risorse e gestirle nel modo più utile possibile, faccio presente che sono un grande estimatore di animali, ne possiedo sette, chi mi conosce lo sa, volevo sapere se era opportuno, anche quest'anno, dare tremila euro a questo gruppo cinofilo cagliaritano per organizzare questa manifestazione. Non credo, comunque, che ci sia un tornaconto dal punto di vista turistico, come c'è scritto in delibera, può darsi anche, come si scrive qui, nelle attività di ristorazione, però, tremila euro, proporzionate al numero di persone che verranno coinvolte, non credo che siano giustificate. Abbiamo dei servizi sociali che hanno urgente bisogno di altre cose, quindi, pensavo prima agli uomini e poi agli animali, non per altro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu. Allora, in merito a questa interrogazione, una breve risposta.

Vi comunico che, nei limiti del possibile, non posso mettere limiti al dibattito, questo è chiaro, i tempi massimi che la Dott.ssa ha sono le 17,30. Quindi, Consigliere Lebiu, questo è questo caso, io lo sto solo comunicando. Quindi, molto brevemente Assessore, può rispondere, se ritiene, alla interrogazione.

L'Assessore Roberto Demontis: buonasera a tutti. Premesso che quel contributo che è stato erogato, non è stato erogato esclusivamente dallo sport ma c'è una collaborazione tra sport, cultura, etc., quindi non sono stati tolti dal capitolo dello sport, lo sport ha partecipato.

Noi abbiamo ritenuto di assecondare la seconda edizione di quella manifestazione, scusate il gioco di parole, con l'auspicio che si ripetesse quello che è successo l'anno scorso, cioè che ci sia una forte adesione all'adozione dei cani, a parte poi il fatto che ci si auspica che in quella giornata di manifestazione, che dura mattina e pomeriggio, ci sia anche un indotto per gli esercenti o, perlomeno, per gli esercenti che gravitano attorno al quartiere dove si svolge la manifestazione.

Ma ripeto, abbiamo ritenuto opportuno sostenerla con lo scopo, per noi prioritario, di favorire le adozioni.

Come sapete a noi ci costa, ogni anno, mantenere i cani al canile ottantamila euro.

Quindi, se riusciamo a sgravarci da un po' di spese, l'anno scorso siamo riusciti a far adottare tutti i cani che sono stati portati, per noi questo è un alleggerimento dei costi.

Quindi, facendo un rapporto costi benefici abbiamo ritenuto, ripeto, contribuendo in parte lo sport, in parte l'Assessorato del collega Matta, a portare avanti questa manifestazione che, peraltro, ha anche l'obiettivo di far varcare i limiti comunali e i limiti regionali. Da pochissimo è nata una associazione canina locale sinnaese che adesso sta dietro le quinte, perché non ha ancora formalizzato tutto l'aspetto della costituzione, comunque l'obiettivo è quello di portare la manifestazione nazionale qui a Sinnai, ripeto, l'abbiamo fatto con questo scopo sperando che anche quest'anno ci sia una forte adesione alle adozioni.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: In risposta a questa precisazione dell'Assessore Demontis, che allo scorso Consiglio comunale non c'era, io lo scorso Consiglio comunale ho espresso un parere, ho fatto anche una proposta su come poter, in qualche modo, incentivare l'adozione di cani, perché da scacchista vi assicuro che è

difficilissimo far rientrare, quasi, il gioco degli scacchi nello sport, che rimangono una disciplina associata al Coni, mi chiedo come una mostra canina possa avvicinarsi allo sport più degli scacchi, per esempio, ma questo è solo un parere. Il fatto è che tremila euro sono esattamente l'annualità di una pensione di invalidità per dodici mesi. Duecentottanta euro al mese prende una persona che ha una pensione di invalidità al 100% ed è già difficile andare avanti con duecentottanta euro al mese, mi immagino quanto sia difficile sprecare, perché secondo me sono sprecati, tremila euro in questo modo.

Con l'esempio che ho fatto nello scorso Consiglio, glielo ripeto, a questo punto si potevano adottare quasi sei cani, in un anno intero, perché io ho fatto questa proposta, e gliela ripropongo, in modo tale che possa, magari, prendere un appunto.

Se noi riusciamo a dare cinquecento euro all'anno ad una famiglia di Sinnai che adotta un cane, o a una famiglia anche fuori dal paese, non deve essere per forza sinnaese, meglio se è sinnaese perché teniamo i soldi in casa e diamo i soldi ai nostri poveri o ai nostri che vogliono adottare cani, perché non si tratta solo di persone povere ma si tratta di prendere in carico un cane del Comune che ci costa 1.097,00 euro l'anno.

Se noi riusciamo a dare il cane a una famiglia, per cinquecento euro l'anno, risparmiamo, al richiamo di coscienza di una famiglia, il Comune che non va a spendere cinquecento euro in più e, magari, sta bene anche il cane. Quindi questa era la proposta che avevo fatto.

Con tremila euro, a conti fatti, noi andiamo ad adottare, in questo modo sei cani all'anno.

È questo, secondo me, l'incentivo più grande all'adozione, non una mostra canina che, magari, è fine a se stessa, o che va ad adottare cani cuccioli, o cani che, magari, il canile ha portato perché è più facile farli adottare.

Noi dobbiamo fare adottare i cani che, di regola, non vanno adottati, non i cuccioli.

Dobbiamo far adottare cani visibili a tutti in canile, non pericolosi, di cui le famiglie possono prendersi carico.

Magari, il primo anno, diamo cinquecento euro, il secondo ne diamo quattrocento, il terzo trecento, il quarto anno non vogliono più neanche soldi perché si sono affezionati all'animale e lo tengono, questa è l'idea. Ecco perché chiedo, a questo Assessorato e alla commissione, che poi andrà a studiare un regolamento apposito, di pensarci seriamente ad un regolamento per l'adozione dei cani, da allargare anche agli altri Comuni, perché non è solo un problema nostro, credo che sia un problema di tutta la Sardegna. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Signori scusate, il Consigliere Lobina ha parlato, l'ho lasciato parlare volentieri, ma il regolamento prevede che chi fa l'interrogazione deve dichiararsi soddisfatto o meno, solo lui, non è aperto il dibattito sull'argomento.

Ho lasciato parlare il Consigliere Lobina per non dire che siamo sempre qui, puntuali, con le forbici a tagliare.

C'è stata una interrogazione, è stato recepito il segnale, credo che sia stato chiaramente capito e non ci sono commenti da fare, in questa occasione, sull'argomento, il dibattito sulla interrogazione non esiste, non si apre.

Adesso, cortesemente, il Consigliere Lobina ha chiesto la parola e altrettanto cortesemente gli ho lasciato esprimere il proprio pensiero. No, sull'argomento no, ho fatto parlare Lobina e allora vuol parlare anche lei?

Il Consigliere Andrea Atzeni interviene: il Consigliere Cocco ha parlato due volte.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il Consigliere Cocco non ha parlato due volte, ha espresso la solidarietà per un collega, è nel regolamento del Consiglio. Consigliere Atzeni, di che cosa vuol parlare? Vuole fare una interrogazione?

Il Consigliere Andrea Atzeni: no, volevo...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: no, assolutamente, sull'argomento no, se ha una interrogazione urgente la faccia... le spiego che non è aperto il dibattito, non lo prevede il regolamento, che cosa le devo dire di più?

Non è che si alzano tutti e chiedono la parola.

Allora, il primo punto all'ordine del giorno prevede:

Approvazione schema di convenzione per l'esercizio associato dell'Ufficio di segreteria comunale tra i comuni di Sinnai, Maracalagonis e Sant'Andrea Frius. Prego il Sindaco di illustrare l'argomento.

[Si dà atto che il Consigliere Andrea Atzeni abbandona il Consiglio comunale e quindi i presenti sono 11].

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: Allora, sono sempre spiacevoli questi momenti, non mi piace quando un Consigliere si alza e va via, la cosa va discussa, ci si confronta.

Senza leggere la delibera, oggi approviamo una nuova convenzione tra Comuni per il Segretariato del Comune, i Comuni sono Sinnai, Maracalagonis e Sant'Andrea Frius.

C'è stato lo scioglimento della vecchia convenzione a cinque Comuni, di cui la Segretaria faceva parte, a noi agevola di più, naturalmente, perché si tratta di un Comune confinante e di un piccolo Comune non lontano, Sant'Andrea Frius, col quale condividiamo l'attività del nostro Segretario.

Avete la delibera, la convenzione nelle quali sono chiare le percentuali di orario settimanale presso i Comuni, a Sinnai il 43%, a Sant'Andrea Frius il 22% e al Comune di Maracalagonis il 35%, però, essendo i Comuni molto vicini, ci sarà la stretta collaborazione, almeno tra Maracalagonis e Sinnai, per eventuali urgenze, organizzazione di Consigli o altre attività.

Quindi, si tratta di una nuova convenzione, a seguito dello scioglimento determinato dal Comune di Sant'Andrea Frius nella giornata di ieri. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Signor Sindaco. Chi chiede la parola sull'argomento? Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: per una osservazione.

Allora, ben venga, chiaramente, che la Segretaria possa stare da noi più tempo, adesso che ha chiuso anche con Senorbi, però, vorrei chiedere questo a questo Consiglio, alla Segretaria e anche alla Presidenza: noi non dobbiamo avere fretta di concludere un Consiglio comunale.

Il Presidente l'ha spiegato.

È semplicemente una osservazione, oggi è andata così, ci sono stati tutti questi problemi, però, da oggi, anche facendo seguito a quanto espresso dal Consigliere Zunnui e dal Consigliere Cocco, cerchiamo di organizzarci al meglio per non mettere fretta ai Consiglieri comunali, perché certe situazioni si possono evitare, anche l'uscita di un Consigliere in questo modo, che è sbagliata, che è scorretta, tutto quello che vogliamo, però, si poteva evitare se non avessimo avuto questa fretta di concludere il dibattito, di aprire, di non chiudere, perché o non si fa parlare nessuno o si fanno parlare tutti.

Presidente, aspetti un attimo, non mi interrompa perché se mi interrompe perdiamo più tempo, non voglio fare una polemica sterile, le voglio dire solo questo, sto dicendo solo che certe situazioni si devono evitare, perché il Consiglio è bello quando c'è tutto.

Già ci sono degli assenti, però, quando un Consigliere presente esce così a me dispiace, non so a lei, perché il dibattito e il dialogo è bene che ci sia tra tutti, anche quando ci si scontra, semplicemente questo, non volevo fare polemica. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Dispiace a tutti, intanto va detto molto velocemente, senza aprire il dibattito, che il confronto si evolve, non si abbandona il campo, chiaro? Questo nelle fasi regolari.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: lei ha creato un muro.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: io non ho creato un muro, le voglio ricordare, solo velocemente in trenta secondi, senza nessuna polemica tra me e lei, che lei che conosce bene i regolamenti, l'ha ricordato alla Presidenza e a tutti, ha preso la parola, ha commentato un argomento che non poteva commentare, il suo collega e tutti gli altri colleghi, una volta anche segnalato che a lei è stata concessa la parola e non le spettava, visto che le segnalo il problema non è che anche gli altri alzano la mano per fare il loro commento sullo stesso argomento, mi sembra eccessivo. Non mi sembra che da questa Presidenza si sia creato il problema.

Ricordo che l'altro Consigliere, cioè lei, aveva parlato senza che ne avesse diritto, però, è stato fatto e una volta segnalato penso che dovesse bastare, non è che poi all'altro non concedo la parola se ne va, è una scelta sua, aveva altro da fare, sicuramente. Grazie.

Sull'argomento ci sono altri interventi?

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie, noi ci siamo espressi anche l'altra volta a favore dell'opportunità di avere un Segretario condiviso da paesi vicini, in ordine del risparmio che si potesse ottenere da tale operazione.

Avremmo, comunque, preferito che le percentuali di lavoro della Segretaria fossero state diverse, in base agli altri comuni, perché se lei fa il conto che Sant'Andrea Frius ha 1.800 abitanti, Maracalagonis 7.500, il totale fa 8.000 contro i 17.000, quindi avrebbe dovuto stare più di un 55% o 60% a Sinnai e il resto diviso negli altri Comuni.

Questo per dare anche più possibilità alla Dott.ssa di lavorare in un Comune più grande dove ci sono, sicuramente, esigenze particolari e anche importanti rispetto a un Comune più piccolo, solo questo.

Siamo d'accordo sul principio, però, sicuramente non siamo d'accordo sulla durata, poteva essere ampliata, sicuramente, rispetto agli altri Comuni. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, la Dott.ssa mi suggerisce che è solo fittizia questa indicazione, chiaramente la percentualizzazione è solo fittizia, la presenza sarà la massima possibile.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: effettivamente la presenza è stata sempre assicurata nonostante le percentuali. Leggendo le percentuali, naturalmente, c'è l'esigenza, in un Comune come il nostro della presenza del Segretario, ma devo dire che nonostante siano lontani, i Comuni della ex convenzione, la Segretaria è stata sempre molto disponibile ritagliando del suo tempo libero, naturalmente, però, ora che abbiamo Maracalagonis e Sant'Andrea Frius direi che, da questo punto di vista, siamo più sereni e sarà più semplice essere più presente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Prego Consigliere Orrù.

Il Consigliere Francesco Orrù: Buonasera a tutti, due parole di premessa riguardo la problematica che ha sollevato il Consigliere Zunnui...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Consigliere Orrù, abbia pazienza, intervenga sull'argomento. L'argomento del Consigliere Zunnui non è in discussione. Sul punto all'ordine del giorno esprima il suo pensiero.

Il Consigliere Francesco Orrù interviene: chiedo solo che queste problematiche siano portate alla conferenza dei capigruppo, non nel Consiglio comunale. Dovevo chiedere solo questo, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: non è in discussione lo stesso, non lo deve dire al Consiglio, lo dica al Presidente, magari riservatamente, sono io che devo coordinare.

Il Consigliere Francesco Orrù interviene: mi fido pienamente di quello che ha detto, però, da capogruppo mi dispiace, ma la cosa colpisce anche me, abbia pazienza, e mi sento in dovere di dire la mia.

Per quanto riguarda, invece, il punto all'ordine del giorno condivido pienamente questa nuova formula di convenzione che viene sottoscritta tra il Comune di Sinnai e gli altri due Comuni, soprattutto perché, intanto, il Segretario comunale lavorerà per il Comune di Sinnai e per un Comune a noi confinante, col quale c'è necessità di dialogo.

Questo, sicuramente, oltre che passare attraverso la parte politica passerà, anche, attraverso la parte amministrativa, avendo un Segretario in comune. Quindi, diciamo che con questa nuova convenzione, sicuramente, avremo dei benefici. Non voglio aggiungere altro e annuncio il nostro voto favorevole, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono altri interventi sull'argomento?

Prego, Consigliere Cocco.

Il Consigliere Antonello Cocco: ovviamente non parlo di organizzazione del Consiglio, anche se penso che sia legittimo parlare in Consiglio anche di questo, ma rimanderemo il tutto in Conferenza dei capigruppo.

In merito, invece, al punto iscritto all'ordine del giorno, un ringraziamento da parte del Partito Democratico al lavoro fin qui svolto dalla Dott.ssa e un augurio di un lavoro ancora più proficuo, visto che, comunque, siamo riusciti a trovare la possibilità di aumentare la permanenza nei nostri uffici per i prossimi anni, perché questo per noi è importante.

Il nostro giudizio è estremamente positivo, per il lavoro fin qui svolto, quindi la modifica della convenzione, che vede la presenza del Segretario comunale ancora più importante qua negli uffici comunali, per noi non può essere che, naturalmente, vista bene e avere un voto favorevole.

Visto che stiamo parlando, comunque, di organizzazione, di personale, vorrei anche sottolineare due aspetti importanti, il primo che, come da programma di mandato del Sindaco, la Giunta sta procedendo, anche, alla riorganizzazione degli uffici, a individuare sia il Segretario comunale che gli altri responsabili e loro funzioni, così come detto in campagna elettorale e così come illustrato nelle linee programmatiche del Sindaco. Quindi, questo non può essere che visto bene dal gruppo del Partito Democratico, perché sta andando avanti e ci stiamo anche impegnando a realizzare uno dei punti programmatici che è quello più importante.

Tra l'altro voglio anche sottolineare le eccellenze che ci sono nella nostra Amministrazione comunale e nei nostri uffici.

È di qualche giorno fa il premio che è stato dato all'ufficio Suap, in quanto è entrato a far parte del comitato di coordinamento regionale degli uffici Suap.

Quindi, questo non può essere che visto bene da noi, è un fiore all'occhiello, per quanto riguarda la nostra comunità, come del resto c'è da sottolineare che parecchi dei nostri dipendenti, comunque, faccio due nomi per tutti, il Dottor Farris e il Dottor Cossu, all'esterno della struttura comunale stanno seguendo dei percorsi formativi molto importanti per loro ma che permettono, alla nostra struttura, di beneficiare di professionalità ancora più preparate per lo svolgimento di quello che è il nostro programma di lavoro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, chi chiede la parola? Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Approvazione schema di convenzione per l'esercizio associato dell'Ufficio di segreteria comunale tra i comuni di Sinnai, Maracalagonis e Sant'Andrea Frius.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	11
Voti favorevoli	N°	11
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

[Si dà atto che entra in aula il Consigliere Mauro Spina e durante la trattazione del secondo punto entrano in aula i Consiglieri Salvatore Podda, Maurizio Dessalvi e Luca Mannu, quindi i presenti sono 15].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: la Dott.ssa ringrazia tutti. Punto numero due: **Modifica "Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali"**. Assessore Demontis prego, illustri il punto.

L'Assessore Roberto Demontis: chiediamo l'approvazione, da parte di questo Consiglio, della modifica, che è già stata valutata ovviamente dalle commissioni consiliari competenti, all'articolo 23 del regolamento di gestione degli impianti sportivi comunali. Sostanzialmente la modifica attiene all'articolo 23, appunto, e al punto c) dove si dice che è a carico del Comune l'80% dei costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici e al riscaldamento. Questo comma viene integrato con il conseguente ampliamento: *Per le tipologie di gestione degli impianti di cui all'articolo 2 comma b) quando la gestione degli stessi riveste rilevanza economica (in quanto nella gestione è preponderante la locazione dell'impianto ad altri sodalizi sportivi ed a privati), la Giunta Comunale, valutata la rilevanza economica della gestione dell'impianto in questione, dispone che i costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento e alle utenze varie siano a totale carico del concessionario.* Sostanzialmente qua ci stiamo riferendo alle strutture sportive nelle quali insistono, per esempio, delle *clubhouse* o strutture sportive che vengono date in locazione, in affitto, campi che vengono affittati, etc., dove quindi c'è un ritorno economico per chi ce l'ha in gestione.

Allora, ci sembra opportuno che, per situazioni di questo genere, si faccia carico il concessionario dei costi di energia elettrica, consumi idrici, riscaldamento, etc..

Peraltro, tenete presente che, questa modifica, è anche funzionale al prossimo passo che la Giunta e il Consiglio dovrà affrontare, che è quello del bando che verrà reso pubblico per l'assegnazione dei campi di calcetto che insistono nell'area della piscina, che sono stati scorporati dalla gestione diretta della piscina.

Quindi, ripeto, lo scopo di questa modifica è anche quella, appunto, di essere funzionale, poi, per quel successivo passaggio.

Quindi, chiedo al Consiglio di approvare questa modifica, già valutata dalle commissioni consiliari competenti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Assessore. Chi chiede la parola? Prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo chiedere una spiegazione all'Assessore Demontis, visto che questo è stato anche oggetto della quarta Commissione tempo fa, volevo chiedere giusto una spiegazione, perché mi risulta che nel campo di calcetto di via Giotto, le domeniche in cui il Sinnai calcio le trasferite le farà fuori dalle proprie mura amiche, giocherà la squadra del Tratalias.

Siccome questa è una notizia che ho letto nell'unione sarda, volevo sapere se fosse qualcosa di vero perché giustamente, visto che parliamo di gestione, di locazioni, etc., bisogna capire anche, poi, se il Tratalias "affitterà" il campo e a chi andrebbero quegli introiti, se alla società Sinnai calcio, oppure, al Comune di Sinnai. Grazie.

L'Assessore Roberto Demontis: ...a me non è arrivata nessuna comunicazione, o richiesta, nè da parte del Sinnai calcio e nè tantomeno dal Tratalias, di cui mi parla il Consigliere, per l'utilizzo del campo di via Giotto.

Quindi, ripeto, proprio non saprei che cosa rispondere perché lo sto apprendendo in questo momento, a noi non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale, è chiaro che ci informeremo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Sull'argomento chi chiede la parola? Consigliere Corda, prego.

Il Consigliere Gianluigi Corda: grazie, Signor Presidente. Era solo giusto per fare la dichiarazione di voto ed esprimere, appunto, il mio voto favorevole per questo punto all'ordine del giorno.

È un argomento che è stato già trattato, abbondantemente, in seconda commissione, che io appunto presiedo, come voi sapete.

Le motivazioni le ha già spiegate, enunciate, l'Assessore in maniera abbastanza chiara, quindi confermo il mio voto favorevole a questo punto all'ordine del giorno, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Corda. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Modifica "Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali"**.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	14
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	1

Si astiene il Consigliere Salvatore Podda.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Il terzo punto all'ordine del giorno prevede: **Approvazione Regolamento della Consulta comunale per lo sport**. Prego Assessore illustri la delibera.

L'Assessore Roberto Demontis: grazie Presidente.

Allora, è già stata oggetto di discussione l'idea di favorire la formazione della Consulta dello sport, che ha la finalità di favorire, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le altre Associazioni, quindi fare un po' da raccordo tra Amministrazione comunale e varie Associazioni sportive, per quella che è la promozione sportiva nel nostro territorio.

È un organo tecnico consultivo, non è assolutamente un organo politico, e questo è stato chiaramente espresso nel regolamento.

È di raccordo, di collaborazione e confronto tra Amministrazione comunale e mondo dello sport, nel pieno rispetto, ovviamente, dei rispettivi ruoli, competenze e responsabilità.

La Consulta dello sport, nel perseguimento dei propri fini, collabora, attivamente, con tutte le forze sociali e politiche presenti nel territorio comunale affinché lo sport venga riconosciuto come un diritto fondamentale di tutti i cittadini e siano istituiti servizi e strutture adeguate.

Quindi, è stato redatto un regolamento, che credo tutti abbiate avuto modo di vedere, che si compone di venti

articoli, è stato, ovviamente, approvato dalle commissioni competenti e chiediamo, appunto, di approvarlo. Tenete presente che, in questo momento, la Consulta dello sport può avere un ruolo, diciamo, importante perché, ve lo anticipo, scusi Presidente se mi dilungo due secondi, ieri col Sindaco abbiamo avuto una riunione presso il comitato regionale sardo della federazione perché, come sapete, ci hanno assegnato, ufficialmente, i mondiali di calcio a cinque a Sinnai. Ieri c'è stata la prima riunione dove si è iniziato a parlare di quelli che saranno gli aspetti organizzativi.

Quindi, in un momento come questo, diventa importante la collaborazione da parte di tutti. Credo che la figura della Consulta dello sport possa essere ulteriormente importante e di aiuto per l'organizzazione. Sappiate che, a oggi, hanno dato la loro adesione ventisei nazioni e, quindi, per Sinnai sarà una manifestazione notevolmente importante e di prestigio. Per cui chiedo anche al Consiglio e a tutti. Adesso inizieremo le riunioni con le varie associazioni di Protezione Civile, sportive, etc., perché dobbiamo veramente rimbocarci tutti le maniche per portare il nome di Sinnai a livello che questa manifestazione ci dà l'opportunità di fare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Chi chiede la parola? Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie Presidente.

Non faccio altro che ribadire le mie perplessità già espresse in commissione, non ero d'accordo con questo regolamento, quindi, forse, ha perso il passaggio l'Assessore, non ero d'accordo perché non ne vedo l'utilità. In questo momento non ne vedevo la priorità e l'ho detto in commissione, i miei colleghi credo possano confermare, quindi non è vero che c'era l'unanimità in commissione.

Non ne vedo l'utilità in questo momento che abbiamo ben altri problemi importanti, poi non mi piace neanche come, nel regolamento, c'è la figura di coloro che devono farne parte e da chi è composta.

Se l'Assessore, dopo, ci fa la gentilezza e lo legge, poi, esprimo il mio parere, perché la figura rappresentativa di coloro che sono diversamente abili, dev'essere una figura che deve far parte, obbligatoriamente, all'interno del direttivo, non nel caso in cui..., legga il passaggio.

Poi non ne vedevo l'utilità per il semplice fatto che avevamo altri regolamenti, importanti più di questo.

Non ne vedo l'utilità perché vedo come stanno andando avanti le altre consulte, quella dei giovani, quella delle frazioni, in primis mi ci metto anch'io, non stanno funzionando, non vengono ai consigli, non sono presenti.

Quindi, lo vedo come un tempo perso, questo regolamento. Tra l'altro, poi, lei dice che non è un organo politico, etc.. Sarà anche quello un organo politico perché alcune società sono più vicine a un gruppo politico, altre sono vicine a un altro, è inutile che ci nascondiamo dietro a un dito.

Servono, in questi momenti in cui ci stiamo affacciando alle regionali, anche questi strumenti.

Qui non ci nascondiamo dietro un dito.

Un'altra cosa sui mondiali di calcetto, noi siamo contenti, ovviamente, che Sinnai sia stata scelta come sede, sicuramente abbiamo tre campi disponibili per poter fare le partite, ma credo che bisognerà fare qualche investimento, che il Comune non abbia nessuna spesa non ci credo, perché se arrivano ventisei squadre dobbiamo rivedere parcheggi, viabilità, manutenzione del verde, dobbiamo rivedere la segnaletica, dobbiamo rivedere tutto.

Stare di fronte a una iniziativa così importante non può non avere un piccolo costo, qualsiasi organizzazione, a livello mondiale, a partire dalle olimpiadi, a partire dai mondiali, a partire dai campionati italiani, dai campionati regionali, e lei lo sa meglio di me in quanto nel mondo dello sport ci vive tutt'ora, hanno sempre chiuso in perdita.

Quindi, il nostro Comune, sicuramente, ci dovrà mettere dei soldi per forza.

Adesso noi diciamo di no ma ne ripareremo dopo. Speriamo, quantomeno, che riusciremo a fare un campo anche a Solanas, così magari lo sfruttiamo a livello turistico, porteremo qualche squadra a giocare, anche perché i nostri ragazzini, come lei sa bene Assessore, vanno a giocare a fianco all'isola ecologica, tutt'ora, piena di erba, aggiustata da noi perché lo puliamo ogni tanto e, grazie al gruppo dei ragazzi della Pro Gentes, che ci puliscono il campo, che però non è un campo di calcio dove poterci giocare, tutti voi ci siete stati, ma questo è un discorso, ormai, che dico da vent'anni, che entra da una parte dell'orecchio ed esce dall'altra, qualsiasi Amministrazione si stia succedendo qui in questo Comune.

Questa è la sensibilità verso lo sport, prima occuparsi dei più deboli e di coloro che, a livello sociale, hanno bisogno, poi andiamo ad organizzare tornei mondiali che, ripeto, tutte le organizzazioni e le Amministrazioni che li hanno invitati ci hanno rimesso, i dati lo dicono, entrate su internet e leggetevi costi e ricavi, strutture abbandonate e chiuse, poi le organizzazioni dei tornei.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo solamente fare un appunto sul pensiero fatto prima dal collega Lebiu.

Da che mondo è mondo, campionati mondiali studenteschi o no, sicuramente, non li organizza una Amministrazione, ma vengono organizzati o da una società o da una federazione. Ben vengano, perché noi, a livello nazionale, stiamo pagando una scelta dell'Amministrazione Monti, dove il non fare le olimpiadi ci è costato tantissimo e ne hanno usufruito gli altri.

Sul fatto delle strutture pubbliche rimarchiamo un fatto importante, che le opere di ordinaria manutenzione, quindi del verde e anche delle strutture in generale, vengono già fatte dalla nostra Amministrazione.

Mi auguro, ma siccome so che l'Assessore allo sport è molto attento su queste cose, che questi mondiali qua, sicuramente gestiti anche in base a contributi Provinciali, Regionali e comunali stessi e soprattutto del Ministero, che portino anche a qualcosa di nuovo nelle nostre strutture, magari inserendo anche il campo di Solanas, perché no. Penso che di una situazione del genere riusciamo, poi, in seguito, a beneficiarne tutti, se poi parliamo di che cosa può darci questo mondiale studentesco allora lì bisogna analizzare più a fondo, però, non è il caso e, soprattutto, non entriamo a discutere di questa situazione qua perché il punto non lo richiede.

Poi, alle sue osservazioni, non sono io la persona adatta a rispondere, anche perché penso che l'Assessore e il Sindaco poi risponderanno, però penso che questa modifica, questi regolamenti comunali andavano fatti, anche perché, vista la situazione che stiamo attraversando ci sta creando non pochi "disagi" a livello di bilancio.

Riguardo al pensiero che ho fatto prima, speriamo che quanto prima riusciamo ad avere anche delle notizie da parte del Sinnai calcio a cinque, perché, verificando poco fa in internet, risulta che il campo della società calcetto Tratalias sia quello di Sinnai.

Non perché non vogliamo il Tratalias in casa, anzi ben venga, però, ben venga anche, praticamente, che la società calcio a cinque, se così fosse, versi una quota al Comune di Sinnai, e magari si propone, quella quota lì, di destinarla al campo di calcetto di Solanas, affinché venga ripristinato, nei limiti, credo che quello si possa fare.

Su questo mi trova perfettamente d'accordo, Consigliere, ma penso che troverà d'accordo tutta la maggioranza, anche l'Assessore di riferimento.

Per l'approvazione del regolamento penso che la dichiarazione di voto la faccia il nostro capogruppo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono altri interventi? Prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: ...benissimo, completamente incompleto sia il Consigliere Zunnui, sia il Consigliere Lebiu, ben vengano i mondiali, ben venga tutto quello che può arricchire questo paese e che può farci un po' più importanti anche a livello sportivo, però, dobbiamo anche ricordarci che noi non possiamo essere sepolcri imbiancati, cioè noi non possiamo avere i mondiali di calcio a cinque a Sinnai e non avere un campetto decente per far giocare i ragazzi di Sinnai.

Questo è un punto nodale per me, perché anche da poco mi è stato chiesto di presentare una sorta di raccolta firme, o di preparare, almeno, la premessa perché un bel gruppo di ragazzi e ragazzini di Sinnai, che vanno dai quattordici ai trent'anni, anche di più, vorrebbero che il campo sportivo adiacente alla piscina comunale venisse messo a disposizione.

Quindi, se facciamo i mondiali di calcio a cinque, a maggior ragione dobbiamo sistemare un campetto che appartiene alla comunità e metterlo a disposizione della comunità, nei modi che, poi, questa Giunta comunale e questo Consiglio riterranno opportuni, ecco perché dico che non dobbiamo essere dei sepolcri imbiancati, ben vengano i mondiali ma pensiamo anche ai nostri giocatori, tutto l'anno, non solo per i mondiali. Grazie.

L'Assessore Roberto Demontis: allora, per quanto riguarda "l'interrogazione" del Consigliere Lebiu, scusate il termine, quanto alle "osservazioni" del Consigliere Lebiu, per quanto riguarda la composizione della consulta, questo "eventuali" è nato dal fatto che noi abbiamo sentito le varie componenti che qui sono indicate, quindi rappresentanti del Coni, degli sport per disabili, etc., e non hanno dato una adesione definitiva, nel senso che hanno detto: sì, potremmo essere disponibili.

Quindi noi abbiamo previsto la possibilità di inserirli, poi, ovviamente, se loro danno la loro adesione si saranno, non c'è problema.

Per quanto riguarda il regolamento, questo è stato approvato dalla seconda commissione, di cui lei fa parte, il 17 giugno del 2013, è stato valutato o, comunque sia, è stato esaminato.

Per quanto riguarda il discorso del campo di calcetto, Consigliere Lebiu, ho anche detto che quella modifica al regolamento, che abbiamo approvato poco fa era, appunto, funzionale al fatto che noi abbiamo intenzione, a prescindere

dal mondiale, o da altre cose, di affidare quei campi alla gestione, che avrà l'obbligo di renderli agibili, di migliorarli e di renderli funzionali e fruibili per la popolazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Chiede la parola qualcuno? Prego Consigliere Podda.

Il Consigliere Salvatore Podda: buonasera a tutti, sono venuto un po' in ritardo, scusate perché anch'io ho da lavorare. Grazie Signor Presidente, cari colleghi Consiglieri, Assessori e tutti quanti. Tutto va bene, ben venga quello che ha detto il Consigliere Lebiu, ha detto il giusto, si è parlato diverse volte, è giusto che ne vengano abbastanza ma sarebbe più giusto che questi campi sportivi siano regolarizzati meglio, perché sono anche un po' abbandonati, anche intorno.

Si è parlato diverse volte che queste società avrebbero fatto di tutto per tenerli in ordine, ma non è così, a quanto pare, io ci vado spesso e vedo la situazione.

Poi, volevo dire anche un'altra cosa, si è parlato, tempi indietro, per quanto riguarda la corrente elettrica, ma la spesa sta diminuendo? perché si spende abbastanza a Sinnai, vedo ancora che questi proiettori restano accesi anche durante la mattinata, esistono delle cose che permettono di spegnerle in un certo orario.

Vedo i parcheggi, come tutte le cose anche nelle strade i semafori vanno fuori servizio alle ore 22,00 e non penso che nei campi sportivi, dopo finita la partita, non possano essere spenti questi proiettori, che consumano veramente, questo non va bene. Poi un'altra cosa, Sinnai è abbastanza grandetto come paese, ho detto altre volte che sarebbe giusto fare campetti piccoli di quartiere, così, almeno, in ogni quartiere questi ragazzi si riuniscono.

Ecco: avere a disposizione un campetto per poterci giocare. Altrimenti li continuiamo a vedere in piazza Sant'isidoro buttando bottiglie in tutti i posti, e questo non va bene, così almeno si stancano e rientrano a casa.

Campi di calcetto sarebbe giusto, perché anche quello vicino alla pineta non è che funzioni, anche lì mi sembra abbandonato.

Poi un'altra cosa su tutti questi regolamenti, anche l'altra volta ho detto: è possibile che le commissioni non si possano riunire per vederli anche noi nelle commissioni?

La quarta commissione proprio non esiste, ma stiamo scherzando?

Poi veniamo qua, vediamo tutta la situazione, anche in commissione ci sono i componenti che sarebbe giusto che siano controllati. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda. Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione Regolamento della Consulta comunale per lo sport.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	11
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	4

Si astengono i Consiglieri Massimo Lebiu, Giulio Lobina, Salvatore Podda e Mauro Spina.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: L'ultimo punto all'ordine del giorno prevede: **Approvazione Regolamento per la concessione di agevolazioni alle attività che si insediano nel territorio del Comune di Sinnai.** Prego Assessore Floris.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: Presidente, intervengo io. Avete già un punto all'ordine del giorno che è conseguente alla discussione già fatta sui POIC e sulle forme di finanziamento alle nuove imprese in campo turistico e commerciale. Ci sono diverse attività per sostenere anche le forme associate e in autogestione, con particolare riferimento alle iniziative imprenditoriali giovanili.

Noi abbiamo fatto un regolamento per dare una forma di agevolazione alle attività giovanili e alle nuove attività imprenditoriali, abbiamo messo in bilancio quindicimila euro per poter aiutare per la defiscalizzazione di queste imprese che nascono. È un piccolo aiuto che speriamo di rimpinguare più avanti. Comunque, stiamo approvando un regolamento per la concessione delle agevolazioni, per me è molto importante, è una briciola per un inizio, per sostenere le attività imprenditoriali.

Abbiamo parlato tantissime volte del POIC, del finanziamento regionale attraverso i Comuni, anche se poi i privati devono, comunque, chiedere il finanziamento direttamente alla Regione, ci hanno finanziato seicentomila euro che verranno investiti su attività nuove, o attività che rientrano in quei settori espesi nella delibera.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Allora, chi chiede la parola? Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: molto velocemente per chiedere, a questa Amministrazione, di organizzare una giornata, un paio d'ore, un'incontro con la cittadinanza o con le imprese che volessero conoscere questo progetto, perché capisco che, in Consiglio comunale, oggi, non ci sia quasi nessuno e che sia una cosa talmente importante che va. Dobbiamo entrare noi nelle aziende, dobbiamo chiedere noi stessi che cosa la gente vuole fare e spiegare, anche, come ottenere, appunto, questi contributi dal Comune. È lo stesso principio dell'audiovideoregistrazione che ha citato anche il Consigliere Zunnui di nuovo. Siamo noi che dobbiamo andare nelle case dei cittadini, visto che non vengono loro qua, poi, magari, iniziano a venire. Grazie.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: non esistono forme di informazione, soprattutto per questi finanziamenti che non si conoscono ed è complesso, per alcuni, accedere facilmente anche al sito della Regione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione Regolamento per la concessione di agevolazioni alle attività che si insediano nel territorio del Comune di Sinnai.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	15
Voti favorevoli	N°	14
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	1

Si astiene il Consigliere Salvatore Podda.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

La seduta è sciolta alle ore 17,20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 17/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.
Sinnai, 17/10/2013

Il Funzionario incaricato
Cardia